

INDAGINE DI MERCATO – INVITO A PRESENTARE OFFERTA
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE ED ATTUAZIONE DI PERCORSI DI BACKCASTING
PARTECIPATIVO A VALERE SU “WP4 T3 GOVERNANCE PARTECIPATIVA PER LA TRANSIZIONE
AGROECOLOGICA DEI VIGNETI” NELL’AREA PILOTA DEL VENETO ORIENTALE CON RIFERIMENTO AL
PROGETTO “ECOVINEGOALS” (PROGRAMMA INTERREG V-B ADRION 2014-2020)
CUP G18H20000230007 – CIG: ZDC3151D4F

TERMINE ENTRO CUI PRESENTARE L'OFFERTA: ore 12.00 di VENERDI' 7 MAGGIO 2021

1) FINALITA' DELLA PROCEDURA

Il GAL Venezia Orientale (VEGAL), associazione riconosciuta senza scopo di lucro con personalità giuridica di diritto privato e “Organismo di diritto pubblico” ai sensi dell’art.3 del D.Lgs 50/2016 (Codice degli appalti), intende affidare esternamente, ai sensi dell’art. 1 del D.L. 76/2020 (in deroga all’art 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016), un servizio per l’attuazione delle attività tecniche “a valere su “WP4 T3 governance partecipativa per la transizione agroecologica dei vigneti” nell’area pilota del Veneto orientale con riferimento al progetto “ECOVINEGOALS” (ECOLOGICAL VINEYARDS GOVERNANCE ACTIVITIES FOR LANDSCAPE'S STRA – PROJECT 866), finanziato nell’ambito del secondo bando del Programma Operativo Interreg V-B ADRION 2014–2020, obiettivo specifico 2.2 “Migliorare la capacità nel trattamento transnazionale della vulnerabilità ambientale, frammentazione e salvaguardia dei servizi dell’ecosistema nell’area ADRION

2) CONTESTO DI RIFERIMENTO

VeGAL è capofila del progetto “ECOVINEGOALS” (ECOLOGICAL VINEYARDS GOVERNANCE ACTIVITIES FOR LANDSCAPE'S STRATEGIES), che si basa sulla promozione del sistema agroecologico nelle aree vitivinicole selezionate, con l’obiettivo di “sviluppare strategie, piani d’azione, strumenti e capacità per la transizione agroecologica delle aree di viticoltura verso sistemi a basso input e bassa emissione e per riconciliare le esigenze produttive, sociali, ambientali e paesaggistiche in aree fragili.

Il partenariato è costituito dai seguenti partner (PP):

- ITALIA: VeGAL (Lead Partner); Provincia Autonoma di Trento;
- SLOVENIA: KGZS - Camera dell’agricoltura e delle Foreste della Slovenia con sede a Nova Gorica; ZRC SAZU Centro di ricerca dell’Accademia slovena delle scienze e delle arti con sede a Lubiana;
- CROAZIA: AZRRI - Agenzia di Sviluppo rurale dell’Istria con sede a Pazin; INFORMO – Organizzazione non-profit per favorire l’occupazione attraverso l’educazione, l’organizzazione di seminari, informazione e consulenza con sede a Vodnjan;
- SERBIA: Centro per lo Sviluppo imprenditoriale con sede a Kragujevac;
- MONTENEGRO: Centro di Affari, Finanziamenti e Start-Up Con sede a Bar; Comune di Bar;
- GRECIA: Istituto Agronomico Mediterraneo con sede a Chania nell’Isola di Creta.

Il progetto, avviato l’1.3.2020 e che si concluderà il 31.08.2022 (salvo proroghe), si compone dei seguenti work packages:

- WP0/ P – Preparation/Attività preparatorie;
- WP1/ M – Management/Gestione;
- WP2/ T1 – Agroecological practices in vineyards/Pratiche agroecologiche nei vigneti;
- WP3/ T2 – Landscape and Habitat in viticultural areas/Paesaggio e habitat nelle aree vitivinicole;
- WP4/ T3 – participatory governance for agroecological transition of vineyards/Governance partecipata per la transizione agroecologica dei vigneti;
- WP5/ C – Communication/Comunicazione.

Il progetto prevede l’elaborazione a livello transnazionale di tre diverse strategie:

- una prima strategia focalizzata su sistemi di coltivazione agro-ecologici sostenendo la loro diffusione nelle aree viticole fragili della Regione ADRION;
- una seconda strategia volta a conciliare la viticoltura con la conservazione di paesaggi e habitat nell’area Adrion;
- una terza strategia finalizzata all’applicazione territoriale di processi di governance partecipata per migliorare la capacità delle parti interessate di risolvere i conflitti che si creano tra coltivazione intensiva tradizionale da un lato, conservazione dell’ambiente e protezione del paesaggio dall’altro.

3) OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Nell’ambito del WP4/ T3 – Participatory governance for agroecological transition of vineyards/Governance partecipata per la transizione agroecologica dei vigneti; il workplan del progetto ECOVINEGOALS prevede la realizzazione di percorsi di backcasting partecipativo nelle aree viticole scelte come casi studio in ciascuno dei paesi coinvolti, identificate nel WP3 come aree viticole intensive e fragili dal punto di vista dell’habitat e del paesaggio.

Per quanto riguarda VeGAL l’area Pilota coincide con l’area del BioVenezia - Biodistretto della Venezia Centro-Orientale ed in particolare con l’area dei 22 comuni del Veneto Orientale (Annone Veneto, Caorle, Cavallino-Treporti, Ceggia, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Eraclea, Fossalta di Piave, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Portogruaro, Pramaggiore, Quarto d’Altino, San Donà di Piave, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza, Teglio Veneto, Torre di Mosto).

L’obiettivo principale di tale WP Tecnico è quello di aumentare la governance agroecologica condivisa sul territorio da parte dei decisori pubblici e privati. I percorsi partecipativi, che saranno avviati, permetteranno pertanto di risolvere i conflitti sull’uso del territorio attraverso l’identificazione di soluzioni condivise attraverso un processo di back casting partecipativo sull’area d’interesse tra le parti interessate e grazie alla definizione di piani di azione locale per la transizione agroecologica volta alla definizione di una strategia di governance transnazionale.

PIANO DELLE ATTIVITÀ:

ACTIVITY T3.1: PREPARAZIONE DI PROCESSI DI BACKCASTING PARTECIPATIVO AL FINE DI COINVOLGERE I RESPONSABILI POLITICI E LE PARTI INTERESSATE NELLE ZONE VINICOLE SELEZIONATE.

Tale attività consiste nella preparazione di una metodologia transnazionale per l’implementazione di processi di backcasting partecipativo in ciascuna area viticola selezionata nel WP3. La metodologia sarà elaborata dal partner responsabile del WP5 con la collaborazione di PP2 (Provincia Autonoma di Trento), vista l’importanza di questi processi partecipativi per la realizzazione delle attività previste in WP3. La metodologia sarà verificata e approvata da tutti i partner del progetto.

Deliverable T3.1.3: Lista di stakeholder da coinvolgere nei processi di backcasting partecipativo

L’attività vede la definizione di una lista di stakeholder locali con indicazione degli attori locali che desiderano essere coinvolti nei processi di backcasting partecipativo, comprese le istituzioni pubbliche locali, i viticoltori, i cittadini e tutti gli altri soggetti interessati alla riconciliazione tra la viticoltura e la conservazione dell’habitat e del paesaggio.

Il fornitore, nell’espletamento del servizio richiesto, dovrà definire e redigere, in accordo con la Stazione Appaltante, una lista esaustiva di stakeholder rilevanti del territorio della Venezia Orientale tenendo conto della pertinenza/interesse rispetto al ruolo che quest’ultimi ricoprono nel successo o nel fallimento degli obiettivi progettuali, misurando la capacità degli stakeholder di contribuire o contrastare il raggiungimento degli obiettivi dello stesso.

ATTIVITÀ DA REALIZZARE ENTRO: MAGGIO 2021

Activity T3.2: Formazione di facilitatori per processi partecipativi di backcasting:

Il fornitore individuato dovrà partecipare attivamente alle attività di training che mirano a definire Piani d’Azione Locale nelle diverse aree pilota del progetto.

Saranno organizzati dal partner PP5 (AZRRI, HR) 3 giorni di training, organizzati sotto forma di days training/workshops, presso il Comune di Pazin (HR), fine di giugno/inizio di luglio 2021.

I relativi costi di trasferta, alloggio e tutto quanto correlato alla partecipazione, sarà a carico del fornitore individuato. La lingua di lavoro sarà l’inglese pertanto si richiede una conoscenza approfondita della stessa per lo meno B2. Alla fine del Training ci sarà la presentazione delle linee guida per l’implementazione delle attività successive ovvero l’attività T3.3.1.

Il training potrà tenersi, in alternativa, in modalità online.

Activity T3.3: Attuazione del progetto pilota dei processi di backcasting partecipativo

L’attività consiste nella realizzazione di percorsi di backcasting partecipativo in ciascuna delle aree oggetto di sperimentazione, con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati a condividere una visione futura finalizzata alla

transizione agroecologica delle aree viticole intensive. I processi di backcasting dovranno esser gestiti da facilitatori formati per questo scopo e utilizzando una metodologia precedentemente concordata durante i training course sulla partecipazione che saranno organizzati dal WPlleader del progetto PP5 AZRRI Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria - Croazia.

Gli incontri, sottoforma di focus group, dovranno esser organizzati e progettati per elaborare, approfondire, rilevare e risolvere i principali conflitti rispetto all'uso del suolo che emergono in queste aree, e per comprendere l'importanza delle pratiche agroecologiche studiate nel WP2/ T1 Pratiche agroecologiche nei vigneti, WP3/ T2 – Paesaggio e habitat nelle aree vitivinicole.

Si dovrà, durante gli incontri organizzati per tale scopo, far emergere dal gruppo di partecipanti, timori e speranze al fine di restituire una SWOT analisi di base, trasformando in prospettive e opportunità condivise il cambiamento desiderato.

- Organizzazione di almeno 3 Focus Group che dovranno coinvolgere (ad es. Comuni, Organizzazioni di rappresentanza del settore agrario e vitivinicolo, enti strumentali regionali, associazioni ambientaliste, Enti parchi/consorzi, strade dei vini., slowfood, FAI, ODG, Associazioni categorie ecc.).
- Un numero minimo di 10 partecipanti;
- Dovrà essere elaborato un programma di lavoro ed evidenziato l'argomento/argomenti principali (comprendere l'importanza delle pratiche agroecologiche) oggetto di discussione, concordato/i con il Committente.
- La durata potrà essere tra le 6 e le 8 ore, prevedendo un break intermedio.
La location verrà individuata in corso d'opera gli eventuali costi di affitto ecc saranno a carico dell'aggiudicatario;
- L'organizzazione logistica dovrà prevedere l'erogazione di un light lunch e di coffee break durante lo svolgimento del Focus Group, la predisposizione delle attrezzature audio/video e quant'altro si renda necessario alla realizzazione dell'iniziativa, il materiale didattico, il rilascio dell'attestato di partecipazione;

ATTIVITÀ DA REALIZZARE ENTRO: DICEMBRE 2021

Deliverable T3.3.1: Report sugli incontri partecipativi

Dovrà esser definito un report riassuntivo dei workshop di backcasting partecipativo, organizzati con le parti interessate, per condividere una visione futura della transizione agroecologica delle aree selezionate nel WPT1 ovvero nell'area del BioVenezia. I processi di backcasting dovranno esser gestiti da facilitatori formati per questo scopo come indicato in precedenza, utilizzando una metodologia concordata e soprattutto aver conoscenze delle migliori tecniche di partecipazione attiva quali ad esempio Photovoice, Future Search, World Café.

I reports, definiti dal fornitore in accordo con la Stazione appaltante e l'intero partenariato, dovranno descrivere i principali conflitti esistenti sull'uso del suolo che emergono nelle aree selezionate, le pratiche agricole che risultano esser in conflitto con la visione agroecologica considerata nel WPT1, e gli obiettivi di conservazione e valorizzazione del paesaggio e dell'habitat analizzati nel WPT2.

ATTIVITÀ DA REALIZZARE ENTRO: GENNAIO 2021

Deliverable T3.4.1: Piani d'azione sulla governance territoriale per la transizione agroecologica

Dovrà esser redatto un piano d'azione locale che definisca il modello di riferimento territoriale desiderato e le azioni di governance necessarie affinché possa essere realizzato in modo partecipativo la transazione agroecologia condivisa sul territorio da parte dei decisori pubblici e privati. Sarà pertanto necessario che il documento individui strategie e pratiche comuni al fine di definire un piano di governance territoriale condiviso che possa completare il quadro di pianificazione previsto dai piani d'azione attuati nel WPT1 e WPT2.

La sua piena efficacia sulla governance territoriale richiede infatti una definizione sia dei modelli di gestione agroecologica dei vigneti, individuati nel WP3, sia delle linee guida per il miglioramento del paesaggio e dell'habitat locale, sviluppate nel WP2.

ATTIVITÀ DA REALIZZARE ENTRO: APRILE 2022

Deliverable T3.4.2: Report sulle riunioni tecniche di coordinamento tra i PP

Il progetto prevede la definizione di un report descrittivo rispetto alle modalità ed alla condivisione dei risultati ottenuti a livello locale grazie al processo di backcasting partecipativo, così come con l'elaborazione di piani d'azione sulla governance territoriale per la transizione agroecologica.

Tale documento indica anche le modalità di scambio che permettono lo sviluppo di una strategia transnazionale condivisa per sostenere i processi di transizione agroecologica attraverso approcci di governance partecipativa.

Viene richiesto al fornitore, di partecipare alle riunioni tra partner sia on line che eventualmente in presenza, per apportare contenuti concreti, anche sottoforma di elaborati grafici e documentali, per la realizzazione della strategia transnazionale condivisa a valere sul progetto ECOVINEGOALS. Tutti i costi di partecipazione saranno a carico dell'aggiudicatario stesso.

ATTIVITÀ DA REALIZZARE ENTRO: APRILE 2022

Deliverable T3.4.3 Linee guida transnazionali per sostenere i processi di transizione agroecologica attraverso la governance partecipativa:

Saranno realizzate delle linee guida transnazionali che riguardano lo sviluppo di un approccio di governance partecipativa per la risoluzione dei conflitti tra obiettivi di sfruttamento economico-produttivo delle attività viticole intensive e obiettivi di habitat e paesaggio. Per essere efficaci, queste linee guida transnazionali di governance partecipativa delle aree viticole devono essere integrate, e completate, con le strategie di transizione agroecologica dei sistemi viticoli sviluppate nel WPT1, e con la strategia di conservazione del paesaggio e dell'habitat elaborata nel WPT2.

Viene richiesto al fornitore, individuato, di apportare, elaborare e definire contenuti e contributi testuali e/o documentali concreti al fine della realizzazione delle linee guida transnazionali sulla transizione agroecologica rispetto lo sviluppo di un approccio di governance partecipativa per la risoluzione dei conflitti attraverso

ATTIVITÀ DA REALIZZARE ENTRO: MAGGIO 2022

Deliverable T3.4.4: Report sul coinvolgimento degli stakeholder

Dovrà esser redatto un report che descriva e analizzi i risultati emersi dai processi di backcasting partecipativi, così come il piano d'azione locale e la strategia transnazionale per l'adozione della governance partecipativa.

Queste presentazioni prevedono un evento che coinvolge direttamente le parti interessate.

Dovrà pertanto esser organizzato un evento finale/Forum di diffusione dei risultati, prevedendo l'organizzazione logistica, l'erogazione di coffee break, la predisposizione delle attrezzature audio/video e quant'altro si renda necessario alla realizzazione dell'iniziativa, l'individuazione di un moderatore/relatore/docente debitamente compensato per la sua prestazione e il rilascio dell'attestato di partecipazione.

Si precisa che tutti i materiali prodotti dovranno essere tradotti in lingua inglese, al termine di ciascun evento dovrà essere somministrato ai partecipanti un questionario di gradimento, concordato con VeGAL, da distribuire per misurare l'interesse verso l'iniziativa proposta e raccogliere proposte e suggerimenti.

ATTIVITÀ DA REALIZZARE ENTRO: GIUGNO 2022

Si chiede pertanto di:

- preventivare il **costo del servizio richiesto, comprensivo di tutte le attività sopra indicate, formulando un calendario delle attività di focus group;**
- dettagliare eventuali **proposte migliorative, integrative/accessorie, incluse nel prezzo dell'offerta** formulata.

Saranno prese in considerazione esclusivamente offerte che includono tutti gli elementi del servizio richiesti.

Tutti gli OUTPUT/DELIVERABLE UFFICIALI DI PROGETTO licenziati nel corso del servizio dovranno essere tradotti in lingua inglese (a carico del fornitore), e trasmessi alla Stazione Appaltante.

4) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I partecipanti, pena l'esclusione dalla procedura in quanto elementi essenziali dell'offerta, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnico-professionale;

1. **assenza di cause di esclusione** previste dall'art. 80 D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.;

2. **idoneità professionale** (se dovuta per legge): iscrizione per attività inerenti all'oggetto del presente appalto nel registro della CCIAA, o presso i competenti ordini professionali, in conformità con quanto previsto dal comma 3 dell'art.83 del D.Lgs. 50/2016;
3. **capacità tecnico-professionale**: considerata la materia trattata, gli eventi/iniziative ed i focus group da organizzare, gli operatori economici interessati devono avere svolto almeno n. 1 incarico negli ultimi 5 anni in materia di conduzione di eventi di partecipazione attiva (dimostrabile dal Curriculum vitae aziendale e/o delle professionalità messe a disposizione dal fornitore per lo svolgimento delle attività)".

5) TERMINI E CONDIZIONI DEL CONTRATTO

La presente indagine ha lo scopo di individuare l'operatore economico a cui affidare direttamente il servizio indicato al punto 3.

L'importo massimo disponibile per il servizio, che viene posto a base della negoziazione, è di **€ 17.622,95 oneri inclusi, IVA esclusa**. Ogni eventuale futuro aumento dell'aliquota IVA deve intendersi compreso nell'importo offerto complessivo di IVA alla data di stipula del contratto, per un **totale di € 21.500,00 comprensivi di IVA ed ogni altro onere**.

Il "prezzo contrattuale" sarà comunque determinato dall'offerta economica presentata dall'impresa aggiudicataria.

Ai sensi dell'art.103 del DLgs 50/2016, per il pieno e perfetto adempimento degli oneri assunti con il contratto all'Aggiudicatario potrà essere richiesta la cauzione definitiva che, tenuto conto del valore dell'appalto, sarà inferiore a quella di legge e pari al 2,5% dell'importo netto contrattuale, salva la possibilità per VeGAL di non richiederla in applicazione di quanto disposto dall'ultimo comma dell'art.103 del DLgs 50/2016.

Ai sensi dell'art.113 bis del DLgs 50/2016, in caso di mancato rispetto dei termini contrattuali il Committente potrà applicare una penale giornaliera, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo. La riscossione della penale sarà operata in sede di conto finale e qualora non fosse sufficiente tale importo, si procederà all'escussione della cauzione definitiva.

6) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La Stazione Appaltante affiderà il servizio in oggetto con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 76/2020 (in deroga all'art 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016), rispettando i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza nonché i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, a seguito dei seguenti elementi di valutazione attribuendo un **PUNTEGGIO MASSIMO DI 35 PUNTI**:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
CRITERIO 1 Proposta tecnica	Il Proponente dovrà esplicitare: - le <u>idee realizzative</u> che propone descrivendo per ogni singola attività la metodologia di realizzazione, la programmazione e la descrizione dettagliata delle azioni nonché delle tecniche partecipative adottate che meglio si adattano agli argomenti trattati; - l'<u>esperienza pregressa</u> in attività simili (inerenti la tematica del progetto) maturata dal fornitore negli ultimi 5 anni; - il <u>gruppo di lavoro</u> che sarà messo disposizione, con evidenziato nei rispettivi C.V. le esperienze coerenti con l'oggetto del servizio. Nella proposta si chiede di indicare anche soluzioni di realizzazione alternative, di pari valore economico, che tengano conto di situazioni emergenziali (es. Covid-19),	<u>Criterio 1a: MASSIMO: 10 PUNTI</u> - completezza e adeguatezza della metodologia proposta in rapporto agli obiettivi del progetto (1 scarso, 3 sufficiente, 7 buono, 10 ottimo) <u>Criterio 1b: MASSIMO: 10 PUNTI</u> - innovatività ed efficacia della metodologia proposta di organizzazione dei FOCUS GROUP ed EVENTI (1 scarso, 3 sufficiente, 7 buono, 10 ottimo) <i>La Commissione Giudicatrice attribuirà il punteggio discrezionalmente, in base al seguente criterio motivazionale: chiarezza, coerenza ed efficacia della metodologia proposta rispetto al servizio richiesto.</i>

	ad es. per quanto riguarda l'organizzazione degli eventi/focus group	
CRITERIO 2 Proposte integrative	La proposta tecnico-illustrativa potrà essere corredata di proposte aggiuntive a quelle richieste, incluse nel prezzo complessivo dell'offerta (a titolo di esempio: (elaborazione e stampa di un documento di sintesi, contenente anche infografiche, dell'attività svolta e dei risultati raggiunti, ecc.).	MASSIMO: 10 PUNTI Utilità e interesse per la proposta aggiuntiva <i>(1 scarso, 3 sufficiente, 7 buono, 10 ottimo)</i> <i>La Commissione Giudicatrice attribuirà il punteggio discrezionalmente, in base al seguente criterio motivazionale: Utilità e interesse della proposta</i>
CRITERIO 3 Economicità complessiva dell'offerta	Migliore percentuale di ribasso sulla base d'asta	MASSIMO: 5 PUNTI 5 punti al concorrente con la migliore percentuale di ribasso sulla base d'asta dell'importo indicato nell'avviso oneri inclusi ed IVA esclusa. Agli altri concorrenti verrà attribuito un punteggio minore in base alla seguente formula: $P = \frac{\% \text{ di ribasso preventivo in esame}}{\% \text{ di ribasso miglior preventivo}} \times 5$

In caso di parità di punteggio, il servizio verrà assegnato alla ditta con il punteggio maggiore al criterio 1.

7) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'operatore economico dovrà far pervenire la propria offerta a VeGAL **entro le ore 12.00 di VENERDI' 7 MAGGIO 2021**, esclusivamente via PEC all'indirizzo: vegal@pec.it.

L'oggetto della PEC deve riportare la dicitura "Progetto ECOVINEGOALS – PREVENTIVO SERVIZI DI BECKCASTING PARTECIPATIVO (CUP G18H20000230007 - CIG ZDC3151D4F).

L'offerta dovrà essere obbligatoriamente composta dai seguenti documenti:

- A) Una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, ai sensi dell'artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, redatta su carta libera, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, con la quale il titolare/legale rappresentante dichiara:
- le generalità della ditta;
 - di non trovarsi nelle condizioni di esclusione e di limitazione alla partecipazione a gare, previste nell'art.80 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
 - gli estremi di iscrizione alla CCIAA (allegare una recente visura CCIAA);
 - di partecipare alla procedura singolarmente ovvero quale componente di raggruppamento temporaneo e di non partecipare in più di un raggruppamento temporaneo;
 - di accettare, senza condizione e riserva alcuna, tutte le norme, disposizioni, condizioni, tempi di espletamento della fornitura, contenute nella lettera di invito oltre che le forniture/servizi accessori ed aggiuntivi proposti nell'offerta;
 - di aver preso esatta cognizione della natura della fornitura da consegnare e di tutte le circostanze generali, particolari e locali che possano influire sulla consegna della stessa e sulla determinazione dell'offerta;
 - di autorizzare l'utilizzo dei dati personali raccolti per l'espletamento della procedura secondo quanto stabilito dal Reg. (UE) 679/2016.

B) L'OFFERTA TECNICA, comprendente:

- a. presentazione della ditta ed il CV delle persone coinvolte direttamente nel servizio (con evidenziate le attività svolte analoghe all'incarico in oggetto);
- b. una descrizione, sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e per esteso, che illustri la proposta tecnica si chiede possibilmente di non superare le 4 facciate A4) ed anche il dettaglio delle eventuali proposte migliorative, integrative/accessorie, **incluse nel prezzo dell'offerta**, in quanto elementi di valutazione specificati nel precedente punto 6 (si chiede possibilmente di non superare le 2 facciate A4).
- c. (eventuale) scheda di autovalutazione ed eventuali certificazioni/attestati di conoscenza della lingua inglese;
- d. ogni altro documento che possa attestare la capacità tecnico-professionale.

Tutti i suddetti elementi dell'offerta tecnica saranno oggetto di valutazione.

C) L'OFFERTA ECONOMICA (prezzo, oneri inclusi ed IVA esclusa, e percentuale di ribasso). In caso di errore/discordanza con il prezzo offerto, prevarrà la % di ribasso.

8) ALTRE INFORMAZIONI

L'aggiudicazione in sede di procedura deve ritenersi provvisoria e condizionata alla verifica dei requisiti dichiarati dai concorrenti, a norma di legge. In caso di mancato riscontro dei requisiti dichiarati si procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura e all'applicazione delle ulteriori sanzioni previste per legge e l'affidamento al concorrente che segue immediatamente in graduatoria.

Si procederà all'affidamento del servizio anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta, purché essa sia valida e congrua.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive presentate in sede di procedura, ai sensi del DPR 445/2000.

Si precisa che:

- la stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure di verifica dei requisiti previste dalla normativa vigente;
- la stazione appaltante si riserva di differire, spostare, o revocare il presente procedimento senza alcun diritto dei concorrenti al rimborso delle spese o quant'altro.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e la sua eventuale registrazione.

Prima della stipula del contratto il concorrente aggiudicatario dovrà comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3 c.1, della legge n.136/2010, e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, ovvero per sopravvenuta e diversa esigenza dell'Amministrazione o mancata attivazione del servizio, in conformità a quanto previsto dall'art.94, del D.Lgs. n.50/2016.

In tal caso le ditte partecipanti alla procedura non potranno vantare alcun diritto nei confronti di VeGAL, né danno emergente, né lucro cessante.

Per quanto previsto dalla presente lettera d'invito si applica la normativa vigente in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

VeGAL si riserva, nel corso del servizio, la facoltà di acquistare presso la ditta affidataria altri servizi non indicati nel bando per esigenze non prevedibili al momento della pubblicazione dello stesso, previa analisi della congruità del prezzo da pattuire preventivamente all'ordine di acquisto.

9) PROCEDURA RICORSO

Avverso al presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Veneto secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104 o in alternativa è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del DPR 1199/1971, rispettivamente entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla conoscenza del provvedimento lesivo.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - PRIVACY

I dati personali raccolti saranno trattati dalla Stazione Appaltante per gestire la gara in oggetto ai sensi del Reg (UE) n.679/2016. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di partecipare alla gara. I dati sono conservati sia su supporto cartaceo che magnetico e potranno venire a conoscenza di coloro che allo scopo saranno incaricati del trattamento. Titolare dei dati è la Stazione Appaltante. Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati in oggetto potrà essere rivolta alla Stazione Appaltante.

11) RICHIESTE DI INFORMAZIONI O CHIARIMENTI

Si comunica che il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Cinzia Gozzo.

Per ogni ulteriore informazione potete rivolgervi agli uffici di VeGAL ai seguenti contatti:

Tel. 0421-394202; MAIL: vegal@vegal.net -PEC: vegal@pec.it.

Portogruaro, 21.04.2021